

Approfondimenti

Organizzazioni:

- ACLI

Notizie:

- [27/08/2009] Regolarizzazione: moduli cartacei agli sportelli per chi non ha internet
- [26/08/2009] Regolarizzazione a Milano, in 200 ogni giorno agli sportelli Acli
- [25/08/2009] Le colf e le badanti sono 1,5 milioni, il 72% straniere
- [25/08/2009] Colf e badanti, dal primo settembre al via le regolarizzazioni



Torna indietro



Stampa l'articolo



FONDAZIONE UNIPOLIS

cultura | ricerca | sicurezza | solidarietà

Notiziario

IMMIGRAZIONE

14.55 27/08/2009

Regolarizzazione badanti, i datori di lavoro temono di dover arrivare primi

Patronati e sindacati pienamente operativi agli sportelli dal 31 agosto. Amato (Acli): "Le persone vogliono sentirsi rassicurate sulla tempistica: hanno ancora paura del meccanismo del decreto flussi"

ROMA – Patronati e sindacati ai posti di partenza. Un po' spiazzati dalla novità dell'estate ma più o meno tutti pronti per accogliere, dall'1 al 30 settembre, le domande di regolarizzazione di colf e badanti, straniere e non, che lavorano in Italia in nero o senza permesso di soggiorno da almeno il primo aprile. "Stiamo già ricevendo moltissime telefonate sia da parte dei datori di lavoro – la procedura è a loro carico –, ma anche da parte di alcuni lavoratori", dice Ernesto Amato, direttore del patronato Acli di Roma. "Inoltre abbiamo già fissato alcuni appuntamenti per la settimana prossima". Le persone che si rivolgono allo sportello immigrazione del patronato e alle Acli Colf "vogliono sapere che differenza c'è tra la regolarizzazione di una colf e di una badante, ma soprattutto vogliono sentirsi rassicurate sulla tempistica: hanno ancora tutti paura del meccanismo del decreto flussi", dove i primi che presentavano domanda avevano molte più probabilità degli altri di ottenere il permesso di soggiorno.

Questa volta invece non ci sono né graduatorie né quote prestabilite. "Stiamo organizzando gli uffici e, per un mese, rafforzeremo il personale – continua Amato -. Ma presumibilmente il grande afflusso di persone per la presentazione delle domande di regolarizzazione di colf e badanti sarà concentrato quasi tutto nella prima metà di settembre, anche se stiamo cercando di far passare l'idea che non c'è fretta e di dilazionare gli appuntamenti. Inoltre stiamo spiegando i diritti e i doveri che nascono dal contratto di lavoro per entrambe le parti, in modo che non ci siano sorprese sul trattamento di fine rapporto o sulla tredicesima". Tra i requisiti per l'emersione, infatti, ci sono il rispetto della retribuzione contrattuale minima, la certificazione medica che attesti la non autosufficienza della persona da accudire (in caso di assunzione di una badante), un orario di lavoro non inferiore alle 20 ore settimanali e un reddito sopra i 20-25 mila euro, in base al numero degli stipendi, per la colf.

Stessi preparativi e "molte informazioni via telefono" anche all'Anolf-Cisl di Roma, dice il presidente Kasay Malow Araia, al patronato Sias e all'Associazione lavoratori stranieri del Movimento cristiano lavoratori, tutti abilitati alla procedura telematica come per il precedente decreto flussi. Infatti, se per i lavoratori comunitari e italiani la domanda dovrà essere presentata all'Inps, per colf e badanti straniere la richiesta va trasmessa allo Sportello unico per l'immigrazione attraverso il sito del ministero dell'Interno e previo il pagamento di 500 euro compilando il modello F24. "Noi finora abbiamo consigliato, a chi è certo di avere tutti i requisiti, di pagare prima di tutto l'F24 – il modulo è scaricabile dai siti www.agenziaentrate.gov.it, www.interno.it, www.lavoro.gov.it, www.inps.it – e poi di prenotare un incontro per il disbrigo della pratica vera e propria", commenta Ida Salsone del Sias (Servizio italiano assistenza sociale). Appuntamento dunque al primo di settembre. (mt)

© Copyright Redattore Sociale



Torna indietro



Stampa l'articolo